

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 27

Adunanza del 20.10.2025

Il giorno 20.10.2025, alle ore 12:00, si riunito dietro convocazione del 13.10.2025 prot n. 26730 il Consiglio plenario del Dipartimento di Scienze giuridiche, sociali e pedagogiche presso l'aula 12 con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 23 del 17.09.2025;
2. Comunicazioni del direttore;
3. Ratifiche disposti;
4. Pratiche studenti;
5. Commissione Paritetica;
6. Relazioni Presidenze dei Corsi di Laurea di Dipartimento;
7. Offerta Formativa 2025/2026: contratti di insegnamento, procedure per tesi, toghe, regolamenti e regolamento didattico del CdL LM-91;
8. Orientamento e tutorato;
9. Internazionalizzazione;
10. Progetti di ricerca;
11. Accordi e convenzioni;
12. Convegni e seminari;
13. Dottorato di ricerca;
14. Borse di studio;
15. Variazioni di bilancio;
16. Varie ed eventuali.

I materiali del Consiglio Plenario sono pubblicati sulla cartella drive Consiglio DIKE Plenario

Il quadro delle presenze è il seguente:

	<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Ssd</i>	<i>Presenza/Assenza</i>
1	Barela Maria	PA	GIUR/01	Presente
2	Bello Barbara Giovanna	RTD b)	GIUR/17	Presente
3	Benincasa Maurizio	PA	GIUR/01	Assente
4	Bontempi Valerio	RTD a)	GIUR/06	Assente
5	Buhalini Alessandro	PA	GIUR/09	Presente
6	Carbone Luisa	PA	GEO-G/01	Presente
7	Crescenza Giorgio	PA	PAED/01	Assente
8	Corbo Nicola	PO	GIUR/01	Assente
9	De Sanctis Dino	PA	FICP/01	Assente

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 27

Adunanza del 20.10.2025

10	Dell'Era Tommaso	RTI	GSPS/01	Assente
11	Di Ottavio Daniela	PA	GIUR/15	Presente
12	Di Marco Niccolò	RTD a)	INFO-01	Presente
13	Di Vito Sonia	PA	FRAN/01	Presente
14	Fallocco Simona	Ric Univ	GSPS/05	Assente
15	Ferrigni Nicola	PA	GSPS/05	Presente
16	Fusi Alessandro	PA	LATI/01	Presente
17	Galli Martina	RTD a)	GIUR/14	Presente
18	Genovese Andrea	PO	GIUR/01	Presente
19	Gianfreda Giuseppina	PA	ECON/02	Assente
20	Gioia Gina	PA	GIUR/12	Assente
21	Graziano Alba	PO	ANGL/01	Presente
22	Lillo Pasquale	PO	GIUR/07	Presente
23	Lucchetti Luca	RTD a)	GEOG-01	Presente
24	Melchiorre Sonia Maria	PA	ANGL/01	Presente
25	Moroni Chiara	PA	GSPS/06	Assente
26	Nicolai Gilda	PA	HIST/04	Presente
27	Nosova Bogdana	RTD a)	GSPS/05	Assente
28	Pacini Fabio	RTD b)	GIUR/05	Assente
29	Passarini Federica	RTD a)	GIUR/09	Presente
30	Ponzi Eva	RTD b)	ARTE/01	Presente
31	Principato Luigi	PA	GIUR/05	Presente
32	Ruggiero Rosa	PA	GIUR/13	Presente
33	Russo Gianluca	RTD a)	GIUR/16	Presente
34	Sanvitale Francesco	RTD a)	GIUR/13	Presente
35	Savino Mario	PO	GIUR/06	Assente
36	Scippo Stefano	RTD a)	PAED/02	Presente
37	Sergi Lorenzo	RTD a)	HIST-04	Presente
38	Serra Alessandra Olga Grazia	PA	ANGL/01	Presente
39	Silvestri Luca	RTD a)	PAED/01	Presente
40	Sotis Carlo	PO	GIUR/14	Presente
41	Spinoza Alberto	PA	GIUR/16	Presente
42	Urbani Tony	RTD a)	GEOG/01	Assente
43	Vaiano Diego	PO	GIUR/06	Presente
44	Vallozza Maddalena	PO	HELL/06	Presente
45	Vitaletti Micaela	PA	GIUR-04	Presente

46	Vitiello Daniela	PA	GIUR/10	Presente
47	De Carolis Veronica	studente	L-19	Assente
48	Hachi Chahd	studente	L-20	Assente
49	Acri Marika Maria Rita	studente	LM-62	Assente
50	Chemungui Maya	studente	LM-90	Assente
51	Del Nero Roberto	studente	LMG-01	Presente
52	Rapiti Giuseppe	segretario amministrativo		Assente
53	Cinzia Boni	responsabile segreteria didattica - rappresentante personale TA		Presente
54	Quintarelli Matteo	rappresentante personale TA		Presente
55	Alessio Stefanoni	Rappresentante assegnisti e dottorandi		Presente

Presiede la seduta il Prof. Carlo Sotis svolge le funzioni di segretario verbalizzante Alessandro Bufalini.

Accertata la presenza del numero legale apre la seduta alle ore 11.54. e pone in discussione il seguente ordine del giorno:

1.Approvazione verbale n. 23 del 17.09.2025;

Il Presidente porta all’approvazione il verbale n° 23 del 17.09.2025.

Approvato all’unanimità seduta stante.

2.Comunicazioni **del** **direttore;**

Il Presidente rivolge il suo benvenuto ai dottori Nosova Bogdana RTD a) ssd GSPS/05, Russo Gianluca RTD a) ssd GIUR/16, Sergi Lorenzo RTD a) ssd HIST/04, Silvestri Luca RTD a) ssd PAED/01. Il Presidente coglie l’occasione per comunicare che i nuovi ricercatori assumeranno anche l’impegno, possibilmente entro il prossimo Consiglio di Dipartimento, ad allestire l’Agorà, uno spazio destinato a divenire un luogo di incontro e di scambio per il Dipartimento, oltre che a contenere i volumi pubblicati dai docenti del DIKE.

Il Presidente comunica che alla segreteria didattica di dipartimento dal primo ottobre afferisce Barbara Cruciani che si va ad unire al team già esistente Cinzia Boni, Matteo Quintarelli e Cristiano Politini. A Barbara Cruciani l’augurio di buon lavoro oltre al benvenuto personale da parte del Presidente e di tutto il corpo docente.

Il Presidente si complimenta con i colleghi Eva Ponzi e Fabio Pacini per la imminente presa di servizio come docenti di seconda fascia presso il Dipartimento.

Il presidente ricorda inoltre che è maturata l’idea di destinare parte dei c.d. fondi residui della collega Alba Graziano, al cofinanziamento di una borsa di dottorato in Welfare, Diversity and Gender Studies e eventualmente altre attività legate a un progetto di ricerca che la collega Graziano ha elaborato con la collega Alessandra Serra.

Il Presidente cede la parola al Prof. Nicola Ferrigni che illustra brevemente l’Istruzione Operativa sul funzionamento delle Strutture di Assicurazione Qualità dipartimentali (AQD) approvate dal Presidio di Qualità. Il Presidente ricorda infine che sono indette le elezioni delle rappresentanze studentesche per il 10 e 11 dicembre 2025.

3.Ratifiche disposti;

Non ci sono disposti da portare a ratifica

4.Pratiche

studenti;

RICONOSCIMENTO CREDITI

L19

GUFI ALESSANDRA
JANELLA SOFIA
SCORRANO DENISE
STOIAN GUENINA VERONICA
BRACCI SOFIA
GEGA GREIS
LUNIDDI ELENA
CIOCCOLINI ILARIA
VINCENTI DARIO

L20

KONG XUEYING
FORNICOLI FRANCESCO
KEITA ABDOULAYE
BUTNARU ALESSANDRO
BURLA NOEMI
MENICHINI FLAMINIA
FORNICOLI FRANCESCO
BATTEL GIORGIA
KEITA ABDOULAYE
BISELLI ALESSANDRO
LAZZARI MARIO
PACIFICI SAMUELE
FALCO MIRIAM
SANETTI GABRIELE

COZZOLINO LUCA
ROCCA EDOARDO
BELELLA VERONICA
CAGNUCCI MARIA BEATRICE
COGNINI CATERINA
MENECHINI FRANCESCO
DE DONATI MAURO
CORELLA GAIA
CAGNUCCI MARIA BEATRICE
BONGI LORENZO
PAOLOCCI GABRIELE

LM90
CARLETTI FLAVIA
SPADA MARTA

LM91
GARGIULO RAFFAELE
SORRENTINO ANDREA

LMG01
TONNICCHI BEATRICE
PLATON ANDREEA CRISTINA
RICUCCI ARIANNA
LOGIUDICE GLORIA
PLATON ANDREEA CRISTINA
SANTI GIORGIA
GEVI LEONARDO
MAURIZI FLAVIA
PLATON ANDREEA CRISTINA
SANTI GIORGIA
RICUCCI ARIANNA
SOLDATI ALESSIO
MELCHIORRI FEDERICA
PLATON ANDREEA CRISTINA
TONNICCHI BEATRICE
SANTI GIORGIA
ZOLLA FRANCESCA

SANTI GIORGIA
PLATON ANDREEA CRISTINA

ABBREVIAZIONE DI CARRIERA PER TITOLO GIA' CONSEGUITO

L19

COTTO MARGHERITA
PRESTO KLAVDIJA
PORRONI BENEDETTA
COTTO MARGHERITA

L20

BRUNI GIAMPIERO
LM90
RESTAINO DANIELE
FATHI FARZAM
LM91
PIFFERI SIMONE

LMG01

DE RITO TERESA
STANZIONE ELVIRA
FLAVIA MAURIZI
DE RITO TERESA
CHIOFALO FRANCESCO
MENDITTO VALERIA

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI STUDIO

L19

IACHINI LUDOVICA

L20

CUCCU ALESSIO

LM91

PALOMBINI CARLOTTA

LMG01

PAGLIARA RICCARDO

TRASFERIMENTO IN INGRESSO

L19

VITTORI SERENA
IRENE LINDA MARIA ANDREUCCI
GIOVANALE AURORA

L20

BARRA CHIARA

LM90

VOYTKO IRYNA

LM91

DEMECO FRANCESCO

LMG01

FULGINITI FRANCESCA
IORIO MATTEO
DONATO AULISIO
DONATO AULISIO
FANELLI ALESSANDRO
PIETROFORTE AURORA
QUADRANI GIULIA

RICONOSCIMENTO CREDITI PER DECADENZA/RINUNCIA

LMG01

MANCINI VALENTINA
AULISIO DONATO

REINTEGRO CARRIERA

L20

FAVA ERIKA
FOGLI DI CONGEDO APPROVATI

ANDREUCCI IRENE LINDA MARIA
AURORA GIOVANALE
DEMECO FRANCESCO
PIETROFORTE AURORA
QUADRANI GIULIA

LMG01
DE RITO TERESA

ISCRIZIONE PART TIME

CALANCA CAMILLA

Il Presidente propone inoltre l’approvazione delle pratiche relative ai doppi diplomi. Il materiale è caricato nella cartella condivisa su Google Drive.

Il Consiglio approva all’unanimità.

5. Commissione Paritetica;

Il Presidente lascia la parola alla Prof.ssa Galli Martina, in qualità di componente della Commissione e in sostituzione del suo Presidente, prof. Maurizio Benincasa, al fine di presentare la Relazione annuale della CPDS. Viene descritto il metodo di lavoro, che ha incluso l’analisi dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti per l’a.a. 2023/2024 tramite la Piattaforma Power BI, delle informazioni contenute nelle Schede di Monitoraggio Annuale e della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla rilevazione della didattica, oltre allo svolgimento di riunioni di monitoraggio, il costante confronto con i Presidenti dei Corsi di Studio e la raccolta delle osservazioni degli studenti, in particolare tramite i loro rappresentanti. La Relazione evidenzia un quadro positivo sulla qualità didattica e sull’offerta formativa, ma anche aree critiche (tra cui: immatricolazioni, regolarità delle carriere, mobilità internazionale, numero di docenze a contratto, competenze iniziali, attività laboratoriali ed esperienziali). La Dott.ssa Martina Galli sottolinea che, trattandosi della prima Relazione della CPDS del DIKE, non è stato possibile verificare l’attuazione delle azioni da parte dei CCS sui suggerimenti della precedente CPDS.

Il Presidente, ringraziando la Prof.ssa Galli, propone l’approvazione al Consiglio, che unanime approva.

6. Relazioni Presidenze dei Corsi di Laurea di Dipartimento;

Il Presidente lascia la parola ai presidenti e coordinatori dei corsi di studi per fare il punto sulla situazione, in particolare per quanto riguarda le immatricolazioni.

Il Prof. Alberto Spinoza, presidente del ccs di Giurisprudenza e Studi europei, informa il Consiglio sull'andamento delle iscrizioni ad oggi. I risultati per quanto riguarda Giurisprudenza sono davvero ottimi e sembrano segnalare una ripresa importante degli iscritti al corso. Il Prof. Spinoza naturalmente si augura che questi dati possano essere confermati anche al momento della chiusura delle iscrizioni. Ad ogni modo, il Prof. Spinoza ringrazia sentitamente tutti i docenti per l'impegno profuso in tutte le attività di orientamento e coglie l'occasione per ricordare a tutti i docenti di compilare tempestivamente e con attenzione le schede degli insegnamenti.

La Prof.ssa Daniela Vitiello, coordinatrice del master Security and Human Rights, segnala una crescita anche per quanto riguarda il corso LM-90, anche se occorre attendere il mese di novembre perché i numeri sono sì molto positivi, ma molto ancora dipende dal rilascio dei visti nelle prossime settimane. Al momento, ad ogni modo, i dati sono davvero incoraggianti anche per quel che riguarda la partecipazione alle lezioni e la qualità della nuova comunità studentesca.

La dott.ssa Boni coglie l'occasione per sottolineare il costante lavoro della segreteria nel sollecitare le iscrizioni, contattando di volta in volta individualmente gli studenti e le studentesse che non hanno completato il processo di iscrizione.

La Prof.ssa Maria Barela (L-2) ringrazia la segreteria per l'enorme lavoro svolto. La Prof.ssa Barela coglie l'occasione per ringraziare Stefano Scippo che si è occupato delle convenzioni per i tirocini.

Anche la Prof.ssa Luisa Carbone ringrazia sentitamente la segreteria per il lavoro svolto. La Prof.ssa Carbone non ritiene di doversi soffermare particolarmente sulla L-20 che sembra andare piuttosto bene. Sulla LM-91 la Prof.ssa si mostra ottimista, alla luce dei colloqui e del numero di frequentanti, che sembrerebbe indicare un numero di iscritti in crescita. Chiede anche a chi si occupa di comunicazione di segnalare l'imminente scadenza del termine per le iscrizioni.

Il Prof. Alessandro Fusi interviene per la L-5 dicendosi molto soddisfatto per l'avvio del nuovo corso internazionale e ringrazia tutto il gruppo di colleghi e la segreteria didattica per il lavoro svolto. Al momento risultano 23 iscritti perfezionati, anche se la partecipazione in aula è leggermente inferiore a questo numero. Nel complesso, comunque, i risultati sono davvero incoraggianti per un corso che è al suo primo anno di vita.

Il Prof. Nicola Ferrigni interviene per la LM-62 sottolineando invece dei dati in calo per questo corso. Si tratta di un calo sostanziale, di circa il 20% in meno rispetto allo scorso anno. Il Prof. Ferrigni sottolinea come probabilmente è un problema che riguarda un calo generale degli iscritti ai corsi di scienze politiche a livello nazionale. Anche il Prof. Ferrigni evidenzia l'importanza di compilare tempestivamente e accuratamente le schede degli insegnamenti.

Anche il Presidente interviene in chiusura sulle schede di valutazione per ricordare la scadenza del 20 novembre.

7. Offerta Formativa 2025/2026: contratti di insegnamento, procedure per tesi, toghe, regolamenti e regolamento didattico del CdL LM-91;

Obiettivi formativi e programmi

La segreteria didattica in data 03.10.2025 ha inoltrato una mail a tutto il personale con incarico didattico relativo alle schede dei singoli insegnamenti e agli obiettivi formativi. Le schede di insegnamento devono essere caricate da ogni singolo docente sulla piattaforma GOMP, si ricorda l'importanza essendo uno strumento fondamentale di comunicazione con la comunità studentesca. Quanto agli obiettivi formativi il cui compito di inserimento spetta alla segreteria e pertanto è necessario che ogni docente invii il documento

Esami di profitto

La segreteria didattica in data 09.10.2025 ha inoltrato una mail relativa agli esami di profitto a.a.2025/2026 predisponendo un modulo da compilare. E' necessario rispondere quanto prima per permettere alla segreteria didattica il prosieguo dei lavori

Sessione straordinaria

Come da calendario didattico a.a. 2024-2025 per i CdL LMG-01/LM-90 la sessione straordinaria è prevista dal 09.12.2025 al 19.12.2025

per i CdL L-19/L-20/LM-91 la sessione straordinaria è prevista in aprile dal 01.04.2025 al 18.04.2025

per il CdL LM-62 la sessione straordinaria è prevista in appello dal 07.04.2025 all'11.04.2025

Il Presidente informa circa la nota a firma del Rettore del 04.12.2026 prot n. 22381 con oggetto: sessione straordinaria di esami riservati ai laureandi con la specifica del termine “laureando” inteso come colui che è iscritto all'ultimo anno di un corso di studio o fuori corso. Detta interpretazione è stata condivisa con il SA nella seduta del 30.11.2023

Contratti di insegnamento

Il Presidente ricorda che, scaduti i termini di presentazione delle candidature per la procedura di valutazione comparativa per soli titoli per le discipline prive di copertura, a titolo oneroso, mediante contratto di diritto privato (bando prot. n° 19682 del 17.07.2025), le commissioni istruttorie nominate con disposto con n. 92 del 01.08.2025 e n. 97 prot n. 23367 del 09.09.2025 hanno valutato le domande pervenute sulla base dei criteri di massima per la valutazione delle domande elencati nel bando, con riferimento al “Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio” emanato con D.R. n. 664/11 del 19.07.2011 e successive modifiche.

Tutti i componenti del Consiglio, presa visione dei dati anagrafici dei candidati, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile tra i candidati e i componenti del Consiglio. Si procede dunque all'attribuzione dei contratti.

ECONOMICS AND HISTORY OF DEVELOPMENT ssd SECS-P/12 CFU 6 ORE 36 LM-90 compenso 1.080 euro

Risulta pervenute n. 1 domanda presentata dal dott. Marco Bertuccio. Visto il parere del Prof. Alberto Spinoza presidente del CCS unificato LMG-01/LM-90 riconosce il candidato dott. **Marco Bertuccio** idoneo ad assolvere i compiti previsti per l'insegnamento bandito e lo propone al Consiglio di Dipartimento per l'affidamento del contratto in questione.

ENVIRONMENTAL SECURITY: FOOD, ENERGY AND RAW MATERIALS MOD II ssd ING-IND/11 CFU 2 ORE 12 LM-90 compenso 360 euro

Risulta pervenute n. 1 domanda presentata dal dott. Davit Pipoyan. La Commissione riunita il 12.09.2025 alle ore 16.30 riconosce il candidato dott. **Davit Pipoyan** idoneo ad assolvere i compiti previsti per l'insegnamento bandito e lo propone al Consiglio di Dipartimento per l'affidamento del contratto in questione.

MIGRATION AND INTEGRATION POLICIES IN POST-WAR EUROPE ssd M-STO/04 CFU 6 ORE 36 LM-90 compenso 1.080 euro

Risultano pervenute n. 2 domande presentate dalla dott.ssa Agnese Bertolotti e dal dott Dario Quatromani Marco Bertuccio. La Commissione riunita il 06.10.2025 alle ore 14.00 e alle ore 15.00 riconosce la candidata dott.ssa **Agnese Bertolotti** idonea ad assolvere i compiti previsti per l'insegnamento bandito e lo propone al Consiglio di Dipartimento per l'affidamento del contratto in questione.

Il Consiglio approva unanime seduta stante.

Il Presidente ricorda che con delibera del 15.05.2025 CdD n. 14 è stata approvata l'offerta formativa 2025/2026. Si è provveduto alla copertura degli insegnamenti privi di docenza tramite affidamenti, fruizione, contratti e mutuazioni

A oggi risultano privi di copertura i seguenti insegnamenti:

ssd ICAR/17 GRAFICA E DESIGN DIGITALE	cfu 8 ore 48 L-20	anno III	compenso 1.500
ssd IUS/21 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	cfu 9 ore 54 LMG-01	anno IV	compenso 1.674

Il Presidente propone al Consiglio che gli sia dato mandato di procedere tramite bando all'attivazione delle procedure di valutazione comparativa per soli titoli per il conferimento di incarichi di insegnamento a titolo oneroso mediante contratto di diritto privato.

Il Consiglio approva unanime seduta stante.

Sulla questione delle toghe, il Presidente rinvia al prossimo Consiglio, rimanendo ancora da stabilire il numero delle toghe necessarie che dipende dalle volontà sul tema dei singoli ccs.

Regolamento didattico del CdL LM-91

Come da nota del 06.11.2024 prot n. 21889 con oggetto: 7. Regolamenti didattici dei Corsi di Studio a) Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale in “Informazione Digitale” (LM-91) il CdA ha rilevato che la delibera con la quale veniva proposta la modifica proveniva dal DISUCOM e considerato che con DR 18.09.2024 n. 446 è stata approvata l’istituzione del DIKE cui risulta incardinato il corso, ha ritenuto acquisire le delibere dell’attuale CCS e del CdD DIKE.

Il Presidente lascia la parola alla Prof.ssa Carbone Luisa presidente del CCS unificato LM-91 e L-20 per illustrare il Regolamento. La prof.ssa Carbone riferisce che relativamente al regolamento di LM-91 si propongono le seguenti modifiche a) abbassare i requisiti di accesso da 36 CFU 24 CFU; b) introduzione della possibilità per studenti e studentesse stranieri/e che non hanno certificazione della lingua italiana di accedere alla magistrale e contestualmente seguire i corsi del CLA per la certificazione in lingua italiana; c) la possibilità per gli iscritti/e di anticipare gli esami e le attività del II anno fino a 24 CFU.

Il Presidente chiede al Consiglio di esprimersi in merito all’approvazione del Regolamento condiviso in drive con tutti i membri del Consiglio

Il Consiglio unanime approva. (ESTR. 77 - 27)

Letto e approvato seduta stante.

8. Orientamento e tutorato;

Il Presidente cede la parola alla Prof.ssa Eva Ponzi, che inizia ringraziando ancora una volta la segreteria didattica per l’enorme lavoro svolto per l’orientamento, che sembra confermato dai numeri delle iscrizioni. La Prof.ssa Ponzi invita tutto il corpo docente a comunicare a lei stessa e al collega Pacini tutte le attività che possono essere rilevanti ai fini dell’orientamento. La settimana della ricerca di fine settembre ha visto un’altissima partecipazione che ha dato grande visibilità al Dipartimento. LM-91 e LM-62 saranno curate con maggiore attenzione per gli aspetti problematici emersi e, naturalmente, grande attenzione sarà posta anche alla L-5 in quanto corso di nuova istituzione. Elemento importante: anche L-19 ha il POT e questo significa che ora tutti i corsi triennali partecipano a questo progetto.

La Prof.ssa Eva Ponzi evidenzia anche forme sempre più significative di orientamento uno a uno via mail che sembrano confermare l’interesse per i nostri corsi.

Interviene il prof. Spinoza per illustrare la settimana della giustizia tra il tribunale di Viterbo e la nostra università, a margine della giornata europea della giustizia, a partire da lunedì 27 a venerdì 24 (con due giorni interi, martedì e mercoledì presso il Dipartimento).

9. Internazionalizzazione;

Il Presidente cede la parola alla Prof.ssa Barbara Bello che illustra brevemente le attività di internazionalizzazione. La Prof.ssa Bello comunica la scadenza per la partecipazione al corso breve Erasmus sulle trasformazioni digitali, programma di mobilità finanziato dall'ufficio Erasmus; si tratta di un'opportunità per sei borse di studio e la scadenza è il 23 ottobre, ore 12.

Un'altra importante comunicazione riguarda gli esiti delle procedure relative alla incentivazione dell'internazionalizzazione: al momento ancora non si sanno i risultati perché c'è stata una rimodulazione dei fondi disponibili. La Prof. ssa Bello vorrebbe, infine, dare maggiore visibilità, anche tramite una pagina dedicata sul sito del Dipartimento, alle c.d. *visiting lectures*.

10. Progetti di ricerca;

Il presidente propone al consiglio la richiesta di rinnovo dell'assegno di ricerca della Dott.ssa Claudia Sorrentino.

Il Consiglio unanime approva.

Letto e approvato seduta stante.

Il Presidente propone il rinnovo, per ulteriori 12 mesi, dal 01/11/2025 al 31/10/2026, dell'assegno di ricerca dal titolo *“Analisi e impatto geo-sociale del Data Sciences e della digitalizzazione nei progetti in ambito europeo”*, per un costo complessivo di € 30.000,00.

La copertura finanziaria è garantita sui fondi DEFREE, con responsabile scientifico il prof. Andrea Colantoni, e sui fondi WEBJOU, con responsabile scientifico la prof.ssa Luisa Carbone, a favore della dott.ssa Efstatia Ntrouva.

Il Consiglio unanime approva.

Letto e approvato seduta stante. (ESTR. 84 - 27)

Il Presidente propone il rinnovo, per ulteriori 12 mesi, dal 31/10/2025 al 31/10/2026, dell'assegno di ricerca dal titolo *“Applicazioni giudiziarie dell'intelligenza artificiale e strumenti di digitalizzazione per un effettivo accesso alla giustizia”*, per un costo complessivo di € 24.000,00.

La copertura finanziaria è garantita sui fondi UPB: DIKE.DISTU.IDEA JUST-2023-JACC-EJUSTICE, con responsabile scientifico la prof.ssa Gina Gioia, a favore del dott. Alessio Bigi.

Il Consiglio unanime approva.
Letto e approvato seduta stante. (ESTR. 85 - 27)

11. Accordi e convenzioni;

Il Presidente, ringraziando tutti i colleghi della L-19, in particolare Stefano Scippo, sottopone al Consiglio le convenzioni per tirocini curriculare e gli accordi di seguito indicati:

- Agrinido Forocassio
- Assoc. Assist. Int. Soc.
- Cooperativa avvenire Onlus
- Cooperativa sociale Chianoc
- Edilvie SRL
- Fanner SRL
- I.O. L. Da Vinci Acquapendente
- Istituto comprensivo Ellera
- Junior Football Club Civita Castellano
- La Cooperativa Sociale Gea soc. coop Onlus
- Oltre le nuvole
- Parrocchia di S. Maria Annunziata Gesù Redentore
- Per Pan Soc. Coop sociale Onlus
- Promotuscia Viaggi e Congressi

	Soc.	Cooperativa	Cooperativa	Nido	Dolce	Mysotimm
-	Società	Cooperativa	Sociale	Nido	Dolce	Nido
-			Supernova			Agency
-			IC			Monaci
-	Coccole e carezze					

12. Convegni e seminari;

Il Presidente con gioia segnala alcuni dei prossimi eventi organizzati dai colleghi e dalle colleghhe del Dipartimento, in particolare:

- la COSME Conference, 24/25 novembre, importante convegno internazionale organizzato dalla Prof.ssa Vitiello nell'ambito del Progetto PRIN di cui è PI la stessa Prof.ssa Vitiello.
- Diritto a Gaza, 27 ottobre, seminario sulla situazione in Palestina.
- Lectio magistralis per il corso di studi in Giurisprudenza di Francesco Viganò, docente e vice-presidente corte costituzionale, 7 novembre.
- Presentazione del Libro di Ferrari Zumbini, 7 novembre.

13. Dottorato di ricerca;

Il Presidente cede la parola alle Presidenti dei Corsi di Laurea L-20 e L-19, le quali chiedono al Consiglio di applicare l'Art. 22, Attività di tutorato e didattica integrativa dei dottorandi, del Regolamento in materia di dottorato di ricerca di Ateneo (D.R. n. 376/24 del 23/07/2024). A tal fine, le Presidenti propongono di avviare la procedura finalizzata all'attribuzione al dott. Empler di 24 ore di compiti didattici sussidiari o integrativi a supporto dell'insegnamento tenuto dal prof. Zingoni nel Corso di Laurea L-20 e mutuato sul Corso di Laurea L-19.

Il consiglio unanime approva. (ESTR. 78 - 27)

Nota dell'ufficio offerta formativa del 20.10.2025 prot n. 27507 con oggetto: Dottorato di Ricerca in “Diritto dei mercati Europei e Globali. Crisi, diritti, regolazione”, XLI ciclo, triennio accademico 2025/26 – 2027/28 – Dottorandi iscritti al corso e avvio attività.

Il presidente ricorda poi che il Presidio di Qualità di Ateneo, nella seduta del 15.10.2025, ha attestato la compliance dei Documenti di dottorato, che sono stati restituiti ai Collegi dei Corsi di Dottorato e successivamente dei Consigli di Dipartimento per deliberare su di essi entro il 31 ottobre 2025, previ eventuali aggiustamenti e integrazioni suggeriti dal PQA e riportati nei Documenti.

Il presidente quidni richiama la Nota della Prof.ssa Anna Rosa Ruggiero sul Documento di analisi degli indicatori ANVUR 2025 del dottorato DMEG del quale si chiede l'approvazione entro il 31.10.2025

Disposto n. 1 del 17 ottobre 2025

La sottoscritta Prof.ssa Rosa Anna Ruggiero, in qualità di coordinatrice del corso di dottorato in “Diritto dei mercati europei e globali”. Crisi, diritti, regolazione” (d'ora in poi, “dottorato DMEG”)

considerato

- che in data 16 ottobre 2025 il Presidio di qualità di Ateneo restituiva il “Documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori Anvur (SmA PhD)” per l'anno 2025 del dottorato DMEG (all. n. 1), attestandone la compliance;

- che con la stessa mail il Presidio di Qualità chiedeva l'approvazione del Documento in questione entro il 31 ottobre 2025, prima da parte del Collegio docenti del dottorato e poi da parte del CdD (all. n. 2);

considerato

- che il CdD è già stato fissato per il giorno 20 ottobre 2025 e che non sono previste ulteriori riunioni prima del mese di novembre;
- che pertanto non è possibile fissare un previo Collegio docenti del dottorato;
- che in ogni caso il Documento in approvazione è frutto delle riflessioni collegiali del Gruppo AQ del dottorato DMEG riunitosi il 25 settembre 2025; tutto quanto sopra premesso e considerato, la sottoscritta Coordinatrice del corso di dottorato in “Diritto dei mercati europei e globali”. Crisi, diritti, regolazione”, ai sensi dell’art. 8 comma 3 lett. c del Regolamento di dottorato di Ateneo

approva

il “Documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori Anvur (SmA PhD)” per l’anno 2025 del dottorato DMEG (all. n. 1), di cui il Presidio di qualità ha attestato la compliance.

Il presente disposto verrà portato a ratifica al primo Collegio dei docenti utile.

Nota del 16.10.2025 prot n. 27203 a firma del presidente con oggetto: Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di ricerca in Welfare, diversity and gender studies

Il Presidio di Qualità di Ateneo, nella seduta del 15.10.2025, ha attestato la compliance del Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca in Welfare, diversity and gender studies, che si restituisce al fine dell’approvazione da parte del Collegio.

Successivamente, il Documento dovrà essere trasmesso al Consiglio di Dipartimento per l’approvazione entro il 31 ottobre 2025. Una volta approvato, il Documento dovrà essere pubblicato sulla pagina web del Corso di Dottorato di Ricerca nella sezione Assicurazione Qualità > Documenti AVA e inviato all’indirizzo presidio@unitus.it, insieme alla delibera del Consiglio di Dipartimento

Documento di progettazione iniziale

Corso di Dottorato di Ricerca in *Welfare, diversity and gender studies*

SEZIONE A - Il Corso in breve

Il corso di dottorato in «*Welfare, Diversity and Gender Studies*» è progettato per sviluppare competenze avanzate di ricerca e analisi nelle scienze giuridiche, pedagogiche e sociali, ivi inclusi la comunicazione e i processi di informazione, affrontando le diverse tematiche che ricorrono intorno alla nozione di Welfare, con particolare attenzione ai fattori e alle condizioni che influenzano il benessere degli individui nelle loro interazioni e, quindi, ai contesti culturali, sociali, economici e istituzionali, anche digitali, nell’ambito dei quali tali interazioni si sviluppano. Nell’attuale contesto di trasformazione strutturale delle società, anche a fronte dei repentini cambiamenti tecnologici, la qualità delle relazioni e delle istituzioni – cruciale per il benessere individuale e sociale – è sempre più contrassegnata da interdipendenza rispetto ai processi di integrazione delle diversità e del genere, più in generale di tutte le categorie dell’identità fattori protette dall’ordinamento.

L'articolazione del concetto di Welfare in molteplici forme – pubbliche, private, comunitarie e ibride – riflette la crescente necessità di risposte plurali e integrate a bisogni sociali in continua evoluzione che si riversano nella realtà socio economica, nei territori, nel lavoro, nelle istituzioni e nelle organizzazioni, nei contesti pedagogici. Esplorare il valore del Welfare in tutte le sue dimensioni implica, pertanto, una riflessione critica sui modelli organizzativi, sulle dinamiche territoriali, sui dispositivi di partecipazione e sui meccanismi redistributivi che strutturano le relazioni tra individui, istituzioni e nei diversi contesti sociali e organizzati. In questo senso, il Welfare non si configura soltanto come esito di politiche pubbliche e private, ma come campo di sperimentazione sociale, spazio di innovazione e leva strategica per la costruzione di società più equo e sostenibili.

SEZIONE B - Descrizione del progetto formativo e di ricerca

L'obiettivo del corso di Dottorato è quello di fornire a dottorandi e dottorande conoscenze teoriche e competenze applicate, per progettare e condurre ricerche e interventi di Welfare, tramite l'approfondimento di concetti chiave applicate - tra cui la diversità, il genere, le discriminazioni e i fattori su cui si fondano, i discorsi d'odio e le forme di violenza, l'intercomprensione e la comprensione interculturale - e delle pertinenti questioni sociali, pedagogiche e giuridiche, promuovendo una lettura critica delle interazioni tra individui, istituzioni e norme sociali e, in una prospettiva diacronica, a partire dal pensiero classico a quello contemporaneo. Un focus importante degli studi riguarda il Welfare, che costituisce anche una declinazione del concetto di benessere sociale, interseca differenti fenomeni relativi a realtà organizzate (a titolo esemplificativo, le istituzioni, i territori, gli ambienti di lavoro), ma anche condizioni trasversali che hanno un impatto sulla popolazione: la povertà economica ed educativa, l'immigrazione, le vulnerabilità, le discriminazioni e le diseguaglianze, le violenze e l'odio. Inoltre, una particolare attenzione viene data anche allo spazio digitale, un luogo dove si costruiscono nuove relazioni, identità e comunità che hanno iniziato a rimodellare il lavoro, il tempo libero, il comportamento, la salute, l'educazione, la governance e, non ultimi, l'accesso a diritti e doveri e il loro esercizio. Il percorso formativo è strutturato affinché, al termine del triennio, i dottorandi/le dottorande possano aver:

-approfondimento delle conoscenze: il programma mira a offrire un'analisi critica e interdisciplinare dei fenomeni e delle teorie sociali, pedagogiche, giuridiche e comunicative, applicate ai temi del Welfare, del benessere e della diversità. L'obiettivo è fornire conoscenze sia tecniche sia specialistiche, valorizzandone l'applicazione nei diversi ambiti del Welfare. Particolare attenzione è dedicata alle implicazioni educative e comunicative delle questioni di genere e della diversità, alle radici e all'evoluzione delle discriminazioni, dell'odio e delle forme di violenza, nonché alle categorie dell'identità su cui si fondano e alla loro rappresentazione nel discorso pubblico e privato;

-approccio interdisciplinare: il programma è pensato per fornire ai dottorandi e dottorande gli strumenti necessari per affrontare in modo olistico le sfide complesse e multidimensionali del Welfare sociale, del benessere e della

diversità in una pluralità di contesti. L'interdisciplinarità non solo arricchisce l'offerta formativa, ma rappresenta anche una condizione fondamentale per il futuro impiego di dottorandi e dottorande;

-approfondimenti metodologici: saranno sviluppate competenze nell'analisi dei conflitti e della gestione delle controversie, dei processi partecipativi e delle metodologie dell'intersezionalità, tenendo conto delle differenze territoriali e dei contesti;

- approfondimento dei metodi di valutazione: il Dottorato si propone di consentire a dottorandi e dottorande di condurre ricerche originali attraverso studi empirici e valutazioni critiche della letteratura accademica esistente, di progettare, gestire e valutare interventi nei settori di ricerca oggetto di indagine - inclusa la pedagogia inclusiva, multiculturale e interculturale, nonché le teorie e ai metodi di valutazione (ex ante ed ex post) delle politiche, dei programmi e dei progetti;

-acquisizione delle competenze di ricerca e professionali: il Dottorato intende accrescere le competenze di ricerca e professionali, promuovendo l'uso di metodologie miste (mixed methods) avanzate. Particolare attenzione è riservata agli approcci qualitativi, con focus specifici su strumenti partecipativi e pratiche di ricerca empirica, così come alla integrazione di metodi quantitativi e qualitativi. In questo modo, i dottorandi e le dottorande potranno acquisire le conoscenze e competenze utili a operare sia in ambito accademico che nei contesti professionali, istituzionali e di policy-making;

-produzione di ricerca originale: il Dottorato si focalizza sulla redazione di una tesi di ricerca originale e rilevante, capace di apportare un contributo sostanziale alla conoscenza scientifica nei domini del Welfare, della diversità e delle prospettive di genere. Ciò include la capacità di formulare domande di ricerca pertinenti, raccogliere e analizzare dati, sviluppare modelli teorici e avanzare proposte sulla base dei risultati ottenuti. Durante il corso, i dottorandi/dottorande acquisiranno un patrimonio conoscitivo che unisce le competenze più propriamente tecniche delle varie discipline con la dimensione multi- e interdisciplinare dell'analisi delle tematiche relative al Welfare, alla diversità e al genere, che potranno essere applicate nell'area specialistica propria del progetto di ricerca individuale.

Le specificità proprie di questo ambito di ricerca richiedono figure professionali altamente specialistiche nell'ambito dell'analisi del Welfare sociale e dei fattori che consentono di realizzarla, tenendo conto dei diversi ambienti in cui si muovono le persone. Pertanto, le figure professionali in uscita dal dottorato saranno in grado di operare in vari ambiti del settore pubblico e privato, nella pubblica amministrazione e nei mondi dell'impresa e del terzo settore, nonché presso organizzazioni internazionali, per la creazione di contesti inclusivi, sostenibili e improntati alla giustizia sociale.

A ciò si aggiungono profili ad alta responsabilità direzionale, in grado di assumere ruoli di governance in enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale.

Sono previsti inoltre sbocchi nella carriera accademica, nell'ambito della ricerca universitaria e nei centri di ricerca avanzata, pubblici e privati.

Le figure professionali sono articolate in ambiti diversi, a testimonianza della versatilità delle competenze che possono essere acquisite, applicabili tanto al settore pubblico quanto a quello privato, con attenzione alla governance inclusiva e alla progettazione sociale.

Altresì, alla progettazione del Dottorato di ricerca hanno partecipato rilevanti realtà aziendali e istituzionali dalla rilevanza nazionale e internazionale, selezionate in ragione della loro vicinanza/interesse ai temi oggetto del Dottorato.

In particolare, hanno collaborato:

-**Intesa Sanpaolo s.p.a.** il maggiore gruppo bancario italiano e uno dei principali in Europa, leader in tutti i settori di attività (retail, corporate, wealth management e assicurazioni) con una forte presenza internazionale in diversi Paesi del Centro-Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Il gruppo è caratterizzato da un impegno ESG (ambientale, sociale e di governance) e mira a sostenere l'economia reale e la società civile attraverso servizi e prodotti finanziari;

-**Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori s.p.a.** è il primo operatore privato italiano nel settore dell'Alta Velocità, che collega 59 stazioni in 51 città italiane con una flotta di treni moderni e tecnologicamente avanzati come gli AGV 575 e gli Italo EVO. La società considera il benessere sociale un elemento centrale della **Fondazione Giuseppe Di Vittorio** è l'istituto nazionale della CGIL dedicato alla ricerca storica, economica, sociale e alla formazione sindacale. La sua missione è produrre conoscenze scientifiche, favorendo il rapporto con l'azione sindacale, e offrire percorsi di formazione accreditati. La Fondazione si occupa di ricerca su temi come il mercato del lavoro, le relazioni industriali, il welfare e l'innovazione.

A seguito delle consultazioni intervenute, la progettazione ha tenuto conto delle sollecitazioni emerse in particolare sugli aspetti che riguardano i temi del welfare, temi all'attenzione delle realtà aziendali.

Inoltre, al fine di portare avanti in concreto la progettualità del Dottorato:

-è stata sottoscritta una convenzione con Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori s.p.a. per l'attivazione di due borse di Dottorato Industriale per sviluppare le tematiche del Dottorato nell'ambito della realtà del trasporto ferroviario, in ragione delle peculiarità che caratterizzano tale settore, anche con riferimento all'organizzazione del lavoro;

- il Dipartimento *Education Ecosystem and Global Value Programs* di Intesa San Paolo ha finanziato una borsa completa di dottorato al fine di sviluppare i temi oggetto del Dottorato nel suo modello di business, impegnandosi in azioni che vanno oltre la semplice attività di trasporto, come la promozione della diversità e dell'inclusione, il sostegno ad iniziative benefiche e culturali, e l'adozione di politiche di welfare aziendale per i propri dipendenti.

.SEZIONE C - Visione del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi

Il percorso formativo delle dottorande e dei dottorandi ha lo scopo di offrire una formazione di alta qualificazione, nei contenuti e nelle metodologie fondamentali, propri delle conoscenze interdisciplinari dello studio del welfare in rapporto ai temi della diversità e degli studi di genere. Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire un patrimonio conoscitivo che unisca trasversalmente le competenze delle varie discipline coinvolte anche al fine di coltivare la sensibilità dei dottorandi verso gli aspetti interdisciplinari degli ambiti di ricerca. I temi sono individuati, in coerenza con il Piano strategico di Ateneo 2025-2027, in cui l'inclusione, la giustizia sociale e le pari opportunità sono un pilastro imprescindibile della pianificazione dell'Ateneo.

Nell'ottica di bilanciare gli obiettivi di apprendimento specifici con quelli trasversali, sono previsti corsi di eccellenza su tematiche di ampio respiro e dal carattere trasversale, che si articolano in incontri frontali, preceduti dalla selezione di materiale che i dottorandi sono chiamati ad approfondire, in modo da poter svolgere il ruolo di discussant e/o partecipare attivamente al dibattito che segue alle lezioni. I dottorandi sottopongono periodicamente lo stato di avanzamento delle loro ricerche alla valutazione del Collegio dei docenti, attraverso riunioni di verifica quadriennali. Alla fine di ogni anno i percorsi formativi delle dottorande e dei dottorandi fanno parte della valutazione complessiva del Collegio dei docenti sulla base dei quali deliberare il passaggio di anno. Tutti i dottorandi effettuano, inoltre, due confronti (doctoral colloquia), rispettivamente all'inizio e a metà del terzo anno, sulla loro tesi in fieri con due esperti del loro tema di ricerca. In caso di ammissione alla procedura di uscita i due esperti vengono poi nominati come esperti valutatori della tesi per l'ammissione all'esame finale. Questa prassi anticipa di un anno - e quindi approfondisce - il dialogo tra valutatori e dottorandi, mette i valutatori nelle migliori condizioni per esprimere i loro giudizi e le dottorande e i dottorandi nelle migliori condizioni di farne tesoro, cioè prima che la tesi sia conclusa. Le dottorande e dottorandi sono chiamati ad acquisire il metodo di ricerca scientifica, impegnandosi, oltre che nella redazione della tesi, nella produzione di pubblicazioni minori e nella partecipazione attiva in seminari e convegni, oltre che nella autogestione di talune attività, sotto la supervisione del Collegio dei docenti. Tutti i dottorandi sono tenuti ad effettuare almeno una call for paper nell'arco del triennio. Le dottorande e dottorandi, sotto la supervisione del Collegio dei docenti, saranno coinvolti in talune attività di orientamento nelle scuole superiori attraverso la creazione di contenuti multimediali da rendere disponibili sulle pagine internet e social di Ateneo. Le dottorande e i dottorandi sono inoltre chiamati a svolgere periodi di ricerca all'estero, a partecipare a seminari internazionali e a progetti di ricerca europei e internazionali e sono coinvolti in collaborazioni scientifiche con Atenei europei e internazionali. Il percorso di formazione ha uno spazio dedicato sul sito

<https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/welfare-diversity-and-gender-studies/>

SEZIONE D – Modalità di selezione e attività di formazione

Modalità di selezione

I dottorandi sono selezionati sulla base della combinazione di un punteggio ripartito tra titoli, progetto di ricerca e colloquio. La valutazione dei titoli è preliminare alla prova orale. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale. Il candidato, unitamente alla domanda di ammissione, deve presentare un progetto di ricerca (massimo di 30 mila caratteri, note, spazi e bibliografia inclusi) da discutere nella prova orale. La prova orale consiste in una discussione approfondita del progetto di ricerca presentato e delle aree tematiche nel cui ambito questo si inserisce e della verifica di conoscenza della lingua inglese (o di altra lingua tra francese e spagnolo).

Attività di formazione

Di seguito, si elencano le principali attività alle quali i dottorandi sono chiamati a partecipare in maniera attiva:

- Corsi di eccellenza. Ogni anno accademico si organizzano corsi di eccellenza su tematiche di ampio respiro e dal carattere trasversale e interdisciplinare. Ogni corso si sviluppa in circa dieci incontri distribuiti lungo l’arco dell’anno accademico. Gli incontri sono preceduti dalla selezione di materiale che tutti i dottorandi sono chiamati ad approfondire, in modo da poter attivamente partecipare. Il dottorando che espone la sua relazione all’incontro seminariale prepara un intervento di circa 20 minuti. Nell’incontro intervengono poi ospiti ed esperti in dialogo tra loro, con i dottorandi e con i membri del Collegio dei docenti. Numerose pubblicazioni dei dottorandi sono germinate dagli incontri di questi corsi.
- Riunioni di verifica quadriennali I dottorandi devono sottoporre periodicamente lo stato di avanzamento delle loro ricerche alla valutazione del Collegio dei docenti. Tutti i dottorandi sono tenuti a presentare, per iscritto con una settimana di anticipo e poi oralmente, una relazione, con cadenza quadriennale, sul lavoro svolto nel quadriennio precedente. Ogni singola relazione viene poi discussa collettivamente (dai dottorandi e dai docenti) nel corso di una riunione collettiva. Alla fine di ogni anno i percorsi formativi dei dottorandi fanno parte della valutazione complessiva del Collegio dei docenti sulla base del quale deliberare il passaggio di anno.
- Pubblicazioni. Le dottorande e dottorandi sono tenuti a realizzare almeno due pubblicazioni nell’arco del triennio. Per i dottorandi industriali, pur non essendo previsto un vincolo obbligatorio in tale senso, si agevola al massimo la possibilità di pubblicare.
- Partecipazione a Call for paper. Tutti i dottorandi con borsa sono tenuti ad effettuare almeno una call for paper nell’arco del triennio.
- Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare).
- Perfezionamento informatico. Il corso di dottorato prevede la frequenza di un corso per acquisire le conoscenze e competenze informatiche necessarie, con particolare attenzione ai principali programmi che consentano di preparare una presentazione di carattere scientifico e di apprendere le tecniche per la redazione, esecuzione e rendicontazione di progetti di ricerca europei e internazionali.
- Perfezionamento linguistico. Il corso di dottorato prevede la frequenza di un corso di inglese e la possibilità di acquisire la certificazione della lingua. Il corso sarà altresì volto all'apprendimento delle tecniche di redazione di articoli in lingua inglese, così che possa essere agevolata la diffusione dei lavori.
- Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell’accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca. Il corso di dottorato prevede riunioni di verifica quadriennali, in cui i dottorandi sottopongono lo stato di avanzamento delle loro ricerche alla valutazione del Collegio dei Docenti. Il corso di dottorato prevede per il terzo anno di dottorato due doctoral colloquia per ciascun dottorando, in cui le tesi

dottorali in progress sono discusse con docenti di università italiane e/o straniere, esperti delle materie di riferimento e diversi dai componenti del Collegio docenti da sottoporre alle riviste internazionali di settore.

SEZIONE E - Visibilità del progetto di formazione e ricerca

I contenuti relativi al Corso sono al momento disponibili presso il sito istituzionale: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/welfare-diversity-and-gender-studies/>

SEZIONE F - Mobilità e internazionalizzazione

Le dottorande e dottorandi con borsa sono tenuti a effettuare un soggiorno di studio presso almeno un’istituzione all'estero, per un periodo divisibile anche in più tranches. È prevista la possibilità di co-tutelle con Università europee, per ottenere il titolo in Italia e all'estero, favorita dalla presenza nel Collegio docenti di professori di chiara fama di atenei europei (Università del Lussemburgo, Università di Salamanca, Università di Alicante).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto e approvato seduta stante. (ESTR. 81 - 27)

14. Borse di studio;

Punto soppresso.

15. Variazioni di bilancio;

Il Presidente, ai sensi dell'art. 9 del R.A.F.C. adottato con D.R. n. 875/13 e successivamente modificato con D.R. n. 143/15 e D.R. 683/2019, sottopone al Consiglio le seguenti variazioni:

A) Finanziaria

VAR. 13_DIKE Finanziaria – prot. Uff. n. 561, prot.607 – Storno

Assegnazione quota Prof.ssa Montanari al dott. Crescenza - Autorizzazione verbale C.D.D. n. 8 del 17/02/2025 - da DIKE.DISUCOM.TFA_VIII CICLO MONTANARI a DIKE.DISUCOM.TFA_VIII CICLO CRESCENZA per un importo pari ad € 5.100,00 - trasferimento da UPB DIKE.DISTU.DOTTXXXVII PON GREEN dell'importo di € 1.918,79 e da UPB DIKE.DISTU.DOTTXXXVII.DIRITTOMERCATI DOTT dell'importo di € 7.330,46 a UPB DIKE.RESIDUI DOTTORATO_DMEG residui dottorato DMEG conclusi - (Autorizzazione storno Prof.ssa Ruggiero del 14/10/2025);

VAR. 14_DIKE Finanziaria – prot. Uff. n. 587, prot. 633 - Normale - (Maggiori entrate)

Incasso fattura n.4 HIT - HEALTH INFORMATION TECNOLOGY S.R.L. upb DIKE.DISUCOM.LABORATORIO LAI & GIS per un importo pari ad € 24.400,00 e anticipo su UPB DIKE.PROG_EduNext_2024 per copertura R.T.D. a) “GEOG-01” Luca Lucchetti per l'importo di € 60.000,00;

B) Budget

VAR. 21_DIKE Budget - prot. n. 528 - Storno

Assegnazione importi UPB su conti specifici che richiedono la copertura delle spese presentate dai docenti per rimborsi spese missioni, acquisti, organizzazione di attività convegnistica per un importo totale pari a € 56.966,40;

VAR. 22_DIKE Budget - prot. n. 604 - Normale - (Utilizzo riserve di patrimonio)

Utilizzo riserve di patrimonio per assegnare disponibilità di budget su UPB libere a copertura delle spese presentate dai docenti per rimborsa spese missioni, acquisti, organizzazione di attività convegnistica per un importo totale pari a €.9.145,62;

VAR. 23_DIKE Budget - prot. n. 833 Normale - (Anticipi)

Anticipo su UPB DIKE.PROG_EduNext_2024 per copertura R.T.D. a) “GEOG-01”_ Luca Lucchetti per l’importo di € 60.000,00;

16. Varie ed eventuali.

Il Presidente ringrazia molto i colleghi coinvolti per il Progetto di Master di I livello dal titolo “Educazione alla pluralità: tra metamorfosi sociali ed emergenze formative”, proposto dai proff Crescenza, Bello e dott Silvestri. Coordinatore del master sarà il Prof. Giorgio Crescenza.

Regolamento Didattico del corso A.A. 2025-2026

- Art. 1 Principi generali ed obiettivi del corso
- Art. 2 Articolazione del corso
- Art. 3 Piano didattico del corso
- Art. 4 Istituzione ed attivazione del corso
- Art. 5 Organi di Governo del Master
- Art 6 Collaborazioni
- Art 7 Requisiti di iscrizione e modalità di selezione
- Art. 8 Conseguimento del titolo
- Art. 9 Contributo di iscrizione
- Art. 10 Copertura finanziaria del corso
- Art. 11 Gestione amministrativo-contabile
- Art. 12 Adempimenti conclusivi

Art. 1

Principi generali ed obiettivi del corso

Il Master universitario di I livello in “Educazione alla pluralità: tra metamorfosi sociali ed emergenze formative” nasce dalla necessità di offrire una risposta formativa alle sfide educative poste dalla crescente complessità delle società contemporanee. In un contesto segnato da mutamenti culturali, migrazioni, diseguaglianze, trasformazioni tecnologiche, forme di violenza, fenomeni di odio e polarizzazione, il Master si propone di formare figure professionali capaci di progettare, gestire e valutare percorsi educativi inclusivi, interculturali e democratici. Il corso si fonda su una prospettiva pedagogica critica e dialogica, in grado di promuovere la dignità umana, il rispetto delle differenze e l'autodeterminazione dei soggetti.

Peculiare attenzione sarà riservata alla promozione del Progetto di Vita come strumento pedagogico per contrastare lo stigma e generare esperienze educative emancipative, oltre che a pratiche didattiche e laboratoriali che possano contrastare fenomeni come i discorsi d'odio e altre forme di violenza generalizzata.

Art. 2

Articolazione del corso

Il Master prevede attività didattiche da gennaio 2026 fino a giugno 2026 per un totale di 1500 ore di attività corrispondenti a 60 CFU. Le attività formative si articolano in:

- lezioni online sincrone e asincrone da fruire sulla piattaforma Moodle;
- laboratori esperienziali e attività seminariali on line;
- studio individuale e approfondimenti;
- tirocinio formativo presso enti e scuole convenzionate (scuole di ogni ordine e grado, centri interculturali, sindacati, associazioni, onlus, ong, cooperative). La finalità del tirocinio è l'acquisizione di conoscenze e competenze culturali e professionali nell'ambito delle pratiche interculturali nei contesti socioeducativi;
- elaborazione e discussione della prova finale (Giugno o Luglio 2026).

L'organizzazione didattica prevede una modalità blended, con almeno 10 CFU di quelli previsti in attività in presenza presso l'Università della Tuscia, Viterbo. La frequenza è obbligatoria e le assenze sono consentite nella misura massima del 10 per cento sul totale delle attività.

Ogni partecipante può fare richiesta di riconoscimento delle conoscenze pregresse. Un'apposita Commissione composta dal Direttore del Master e da due docenti del Comitato ordinatore esaminerà le richieste di riconoscimento di precedenti percorsi formativi e professionali, corredate di specifica documentazione, riconoscendo CFU nell'ambito del percorso del Master con particolare riferimento al tirocinio (4 CFU), che potrà essere riconosciuto integralmente.

Art. 3

Piano didattico del corso

Le attività formative del Corso Master sono così articolate:

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	ORE
COMUNICAZIONE			

Pedagogia e didattica interculturale PAED-01/A 4 24
Pedagogie critiche e metamorfosi sociali: PAED-01/A 3 18

Educazione interculturale in tempi di crisi globale
Giustizia sociale, alterità e mutamento culturale
Approcci critici alla diversità educativa

Fragilità e trasformazioni sociali	GSPS-05	6	36
------------------------------------	---------	---	----

Fratture sociali, disuguaglianze e nuove soggettività
Migrazioni, identità multiple e coesione sociale
Sociologia della marginalità e della devianza

Sistemi formativi europei e inclusione	PAED-01/B	4	24
Politiche educative in Europa			
Il Quadro europeo delle competenze interculturali			
Modelli comparativi di integrazione scolastica			
Storia dei processi interculturali e formativi			

Diritto, cittadinanza e ordinamenti giuridici	GIUR-09 e 17	6	36
Quadro normativo nazionale, sovranazionale e internazionale e sull'inclusione			
Diritti umani ed educazione alla cittadinanza, alla cittadinanza digitale e ai patti digitali			
Contrasto alla violenza e ai discorsi d'odio anche nella sfera digitale			

Educazione ai sentimenti e relazioni educative	PAED-01/A	6	36
Pedagogia della relazione educativa			
Consulenza clinica nella formazione			
Laboratorio sulla gestione della classe			

Strategie educative contro odio e violenza simbolica PAED-01 e 02 3 18

Intelligenza artificiale e algoretica
 Discorsi d'odio, razzismo simbolico, discriminazioni online

Progetto di Vita e valorizzazione delle fragilità PAED-02/A 3 18
 Il Progetto di Vita nel quadro del D.lgs. 62/2024
 Autodeterminazione e partecipazione nei percorsi educativi
 Costruire alleanze educative e comunità di cura

Geografie delle migrazioni e territori educativi GEOG-01/A 3 18
 Approcci geografici alle dinamiche migratorie
 Rapporto tra spazio, cultura e formazione

Narrazioni e contro narrazioni storiche e letterarie del Mediterraneo HELL-01 3 18

Laboratori interculturali e pratiche didattiche per PAED-01 e 02 5 30
 l'educazione alle differenze
 Didattica laboratoriale e differenziazione
 Mediazione interculturale e narrazione autobiografica
 Esperienze territoriali e buone pratiche

Ricerca educativa e valutazione inclusiva PAED-02/B 3 18
 Tecniche e strumenti di ricerca e valutazione per contesti interculturali
 Metodi qualitativi e partecipativi in ambito educativo

Prove intermedie	1	25
Tirocinio	4	100
Progetto Finale	6	150

Totale	60	569
--------	----	-----

Art. 4

Istituzione ed attivazione del corso

Il corso del Master è istituito, conformemente a quanto previsto dal Regolamento per l’istituzione ed il funzionamento dei corsi Master, con decreto del Rettore, su proposta dell’Unitus Academy, previa delibera, ognuno per gli aspetti di competenza, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il Master è a numero chiuso. Il numero minimo di studenti/studentesse, necessario per l’attivazione del Master, è di 40 studenti/studentesse; il corso è destinato a un numero massimo di 100 studenti/studentesse.

Qualora le domande siano largamente eccedenti, il Comitato Ordinatore del Master può disporre l’aumento del numero degli iscritti fino a 130 studenti/studentesse.

Art. 5

Organi di governo del Master

In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 8 del Regolamento per l’istituzione ed il funzionamento dei corsi Master la responsabilità del coordinamento del corso è assunta da un Comitato ordinatore così composto:

1. Giorgio Crescenza (Università degli Studi della Tuscia)
2. Barbara Giovanna Bello (Università degli Studi della Tuscia)
3. Luisa Carbone (Università degli Studi della Tuscia)
4. Nicola Ferrigni (Università degli Studi della Tuscia)
5. Maria Grazia Riva (Università degli Studi Milano- Bicocca)
6. Rosabel Roig Vila (Universidad de Alicante)
7. Luca Silvestri (Università degli Studi della Tuscia)
8. Lisa Stillo (Università degli Studi Roma Tre)
9. Maddalena Vallozza (Università degli Studi della Tuscia)

Al Comitato ordinatore spettano la programmazione e l’organizzazione dell’attività didattica relativa al corso, in analogia ai compiti attribuiti ai Consigli di corso di studio, per quanto applicabili.

Il Direttore/la Diretrice del Master è designato/a mediante elezione dai/dalle componenti del Comitato ordinatore tra i professori/professoresse di ruolo dell’Università della Tuscia che ne fanno parte.

Art. 6

Collaborazioni

Il Master si avvale della collaborazione con:

- Istituzioni scolastiche statali e paritarie;
- Enti locali e servizi educativi territoriali;
- ONG e associazioni del Terzo Settore;
- Associazioni professionali degli insegnanti e organizzazioni sindacali;

- Centri di ricerca e reti europee per la formazione interculturale e inclusiva.

Art. 7

Requisiti di iscrizione e modalità di selezione

Possono presentare domanda di ammissione i laureati/le laureate triennali e magistrali in ambito pedagogico, sociale, psicologico, giuridico, filosofico, linguistico-letterario. In caso di esubero di domande, si procederà a selezione tramite valutazione del curriculum vitae e, se necessario, un colloquio motivazionale.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dal Comitato Ordinatore che potrà stabilirne il riconoscimento ai soli fini dell'ammissione al corso, fatte salve le normative vigenti in materia di riconoscimento di titoli esteri. Per questi titoli il Comitato Ordinatore si riserva di chiedere ulteriore documentazione integrativa che possa essere ritenuta necessaria per la valutazione del titolo di studio.

Il bando del corso può prevedere, disciplinandola, l'ammissione alla selezione di studenti/studentesse laureandi/e, a condizione che il titolo di studio richiesto risulti comunque conseguito prima della fine del corso. Nel caso in cui sia già stato raggiunto il numero minimo di iscritti previsto per l'attivazione e vi sia ancora disponibilità di posti, può essere ammessa la frequenza con riserva al corso di Master, purché il titolo di studio richiesto per l'accesso venga conseguito in tempi compatibili con la regolare partecipazione al corso. Nel caso non dovesse pervenire il titolo, prima della fine del corso, lo stesso dovrà ritenersi nullo e l'Ateneo sarà sollevato da tutte le responsabilità.

Lo status di studente/studentessa del Master si acquisisce con il perfezionamento delle procedure di iscrizione secondo le modalità previste dal Regolamento ed esplicitate nel successivo bando di selezione.

Su domanda degli interessati/delle interessate, da presentare prima dell'inizio delle attività formative e in presenza di idonea attestazione, il Comitato ordinatore può eventualmente riconoscere crediti, abilità e competenze (entro il limite complessivo del 20% dei crediti necessari per il conseguimento del titolo) derivanti da attività formative, di perfezionamento e professionali seguite anche all'estero.

Art. 8

Conseguimento del titolo

Per conseguire il titolo di Master lo studente/la studentessa dovrà aver acquisito i crediti previsti dall'ordinamento del corso, inclusi quelli relativi alle attività di tirocinio e alla prova finale.

Il conseguimento del Master è subordinato al superamento di una prova finale di accertamento delle competenze complessive acquisite, tenuto anche conto delle attività di tirocinio.

La prova consiste nella discussione di un elaborato originale avente come argomento un tema oggetto del programma del Master. L'elaborato finale sarà presentato e discusso di fronte alla Commissione giudicatrice, obbligatoriamente in presenza o, per eccezionali situazioni comprovate da apposita certificazione, in modalità a distanza. La Commissione valuta l'elaborato "idoneo" o "non idoneo" e può, all'unanimità, concedere al candidato la dizione "con merito".

Il titolo è rilasciato dal Rettore/dalla Rettrice ed è sottoscritto dal Direttore/dalla Direttrice del corso.

Art. 9

Contributo di iscrizione

L'importo della quota di iscrizione al corso, per gli iscritti/le iscritte esterni, è di euro 850,00, da versare in due rate pari a euro 450,00 e 400,00, secondo le scadenze indicate nel bando. Il prospetto di seguito riportato indica anche quote di iscrizione ridotte, applicate a specifiche categorie di studenti/studentesse. Anche in questo caso, la modalità di versamento della quota di iscrizione sarà effettuata secondo le scadenze indicate nel prospetto presente nel Regolamento Didattico e riportato nel bando di selezione.

All'importo delle rate va aggiunta l'imposta fissa di bollo e quella per la prova d'accesso al Master.

Un'imposta è prevista anche per il rilascio dell'attestato di Master.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al corso.

Il contributo di iscrizione annuo al Master è così fissato:

Tipologia di iscritto

Importo iscrizione

Modalità e termini di versamento rate

Iscritto esterno 850,00 € Importo da versare in due rate: la prima pari a euro 450,00 e la seconda pari a euro 400,00.

Iscritto studente o ex studente UNITUS 750,00 €

È prevista una quota di iscrizione riservata (10 unità) per gli studenti iscritti ad un corso di studio UNITUS (che include anche gli iscritti ai dottorati di ricerca) e per eventuali ex studenti UNITUS.

Iscritto dipendente UNITUS 650,00 €

È prevista una quota di iscrizione riservata per i dipendenti (1 unità) UNITUS. L'importo minimo della rata per questa categoria è di euro 650,00.

Si segnala che eventuali riserve di posti potrebbero essere stabilite anche per studenti con disabilità.

Art. 10

Copertura finanziaria del corso

La copertura finanziaria delle spese necessarie per l'attivazione e lo svolgimento del corso deve essere assicurata:

- a) dai contributi di iscrizione degli iscritti ai sensi dell'art. 9;
- b) da eventuali contributi a ciò finalizzati da parte di enti e soggetti esterni;
- c) da eventuali risorse aggiuntive provenienti dagli enti esterni all'Università della Tuscia che partecipano alla gestione didattica del corso.

La Unitus Academy provvede alla tenuta di un bilancio delle entrate e delle uscite del corso.

Il Direttore del corso provvede sulle richieste di spesa.

Art. 11

Gestione amministrativo contabile del master

La gestione amministrativo contabile del Master è affidata alla segreteria amministrativo contabile del Cento Integrato di Ateneo (CIA).

Art. 12

Adempimenti conclusivi

Concluso il corso, il Direttore/la Diretrice redige una relazione sulle attività svolte, da trasmettere alla Unitus Academy, assieme ad un sintetico quadro economico finale delle entrate e delle uscite del corso.

Nel caso in cui venga richiesta l'attivazione del medesimo corso in un anno successivo, la relazione va allegata alla relativa proposta di attivazione di cui all'art. 3, comma 1.

Piano Economico Finanziario del Master

Entrate	Iscritti	quota/iscritto	Totale annuale
Iscritti Convenzione PA 110 e lode			
Iscritti esterni senza convenzione	40	€ 850,00	€ 34.000,00
Iscritti studenti o ex studenti Unitus	10	€ 750,00	€ 7.500,00
Iscritti dipendenti Unitus	1	€ 650,00	€ 650,00
Totale Entrate	20		€ 42.150,00
Uscite	€/h	h/anno	Totale annuale
Docenze retribuite	80	294	€ 23.520,00
Affidamento Gratuito	0 -		
Tutoraggio	€/h	h/anno	Totale annuale
	10	300	€ 3.000,00
	% quota parte comune		Totale annuale

Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 27

Adunanza del 20.10.2025

Spese generali Ateneo trattenute da Unitus Academy

10%	€ 42.150,00	€ 4.215,00
3%	€ 42.150,00	€ 1.264,50

Spese CIA per gestione contabile

€/iscritto iscritti Totale annuale

unità servizio	€/a corpo	Totale annuale
----------------	-----------	----------------

Giornata conclusiva ed esami finali

0	€ 0,00	€ 1.500,00
ospiti	€/giorno/ospite	Totale annuale

Rimborso spese ospiti

0	€ 0,00	€ 1.000,00
---	--------	------------

Pubblicazione

€ 3.000,00

Direzione

€ 2.000,00

Totale annuale

Totale Uscite

€ 39.499,00

Il prof. Principato chiede al Consiglio la nomina a cultore della materia in Diritto Costituzionale e Pubblico e Diritto Pubblico dell'economia, della dott.ssa Martina Notarfonso. Il curriculum vitae della dott.ssa Notarfonso è pubblicato sul sito dedicato ai materiali del Consiglio.

Il Consiglio unanime approva.

Nota del 16.10.25 della responsabile scientifica e dei fondi Prof.ssa Gilda Nicola con Oggetto: Richiesta rinnovo assegno di ricerca Dott.ssa Claudia Sorrentino

In relazione al Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli Assegni di Ricerca per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 357/11 del 27.04.2011 e successive modificazioni, potendo contare per la relativa copertura su fondi a carico di progetti di ricerca in corso, considerato che con D.R. n. 78 del 20/01/2002 si è attribuita la competenza del rinnovo degli assegni di ricerca ai Responsabili delle Strutture Universitarie, si richiede il rinnovo per ulteriori 12 mesi dal 1 novembre 2025 al 31 ottobre 2026 dell'ASSEGNO DI RICERCA dal titolo “Esplorazione ed esposizione delle fonti mediante la multidimensionalità dei dati digitali e delle intelligenze artificiali”, per un costo totale di € 24.000 a copertura su fondi archivio asl per la Dott.ssa Claudia Sorrentino

Letto	e	approvato	seduta
-------	---	-----------	--------

stante.

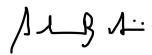
Università degli Studi della Tuscia di Viterbo
CONSIGLIO DIKE
“Dipartimento di Scienze Giuridiche, Sociali e Pedagogiche”

Verbale n. 27

Adunanza del 20.10.2025

Avendo esaurito i punti all’o.d.g. il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 13.32.

Il Segretario
Prof. Alessandro Bufalini



Il Presidente
Prof. Carlo Sotis